



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

Comunità Occitana – Stazione Termale – Città della Riforma
87020 – Provincia di Cosenza



Sede – Via Municipio, 1 – tel. 0982.608010 – P. Iva: 00263580789

PEC: protocollo.amministrativoguardiapiemontese@asmepec.it

AVVISO PUBBLICO

Per l'acquisizione di manifestazioni di interesse utili ad individuare i beneficiari per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - parte regionale, bando "Abita borghi montani Calabria" annualità 2022 e 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria N°. 11213 del 01/08/2024 è stato approvato il bando "Abita borghi montani Calabria" annualità 2022-2023 con l'obiettivo di favorire il ripopolamento dei Comuni calabresi con meno di 3000 abitanti ed agevolare la loro rivitalizzazione economica e rigenerazione urbana attraverso la concessione di contributi economici nei confronti dei soggetti che vi intendono trasferire la residenza ed il domicilio stabile;

Visti:

- i 5 concetti chiave Agenda 2030 e i 17 Goals che coinvolgendo trasversalmente le tre dimensioni dello sviluppo (economica, ambientale e sociale) possono contribuire al raggiungimento dello sviluppo sostenibile;
- i decreti del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022 e del 4 agosto 2023;

Considerato che è stato intendimento di questa Amministrazione aderire al bando promuovendo e incentivando coloro i quali intendano trasferire in Guardia Piemontese la propria residenza e domicilio stabile;

Tutto ciò premesso e considerato,

AVVISA

tutti coloro i quali sono interessati a trasferire in Guardia Piemontese la propria residenza e domicilio stabile ed a mantenerla per un periodo di almeno cinque anni, a partecipare compilando l'Allegato "A" e facendolo pervenire entro 45 giorni dalla pubblicazione sull'albo on line dell'ente del presente avviso sulla pec: protocollo.amministrativoguardiapiemontese@asmepec.it oppure presentandolo a mani presso l'ufficio Protocollo del Comune sito in via Municipio, 1 negli orari di apertura.

Art. 1 Requisiti di partecipazione

1. Potranno partecipare i maggiorenni che si impegnino entro 90 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda di accesso al beneficio di cui al presente avviso, a trasferire a Guardia Piemontese la residenza ed il domicilio stabile provenendo da altro comune con una popolazione maggiore di 5.000 abitanti e/ o da altra Nazione e la mantengano per almeno cinque anni.

2. Il partecipante dovrà rispettare almeno uno dei seguenti requisiti (svolgere/ appartenere ad una delle seguenti categorie):
 - a) intraprendere nel Comune una attività imprenditoriale (commerciale, artigianale, agricola, professionale etc.) di carattere annuale e impegnarsi a mantenerla in esercizio per un periodo di almeno cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività nel Comune di Guardia Piemontese;
 - b) essere in pensione e/ o svolgere lavoro agile.

Si potrà concorrere per una sola categoria di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 2 Oggetto del contributo, importo, variazione attività imprenditoriale

1. Il beneficio economico per ciascun destinatario finale che trasferisce la propria residenza e il proprio domicilio e li mantiene per almeno cinque anni, da intendere una tantum, sarà pari a:
 - a) € 20.000,00 se appartenente alla categoria di cui all'art. 1 punto 2 lett. a) per n. massimo 4 partecipanti;
 - b) € 5.000,00 se appartenente alla categoria di cui all'art. 1 punto 2 lett. b) per n. 4 massimo partecipanti.
2. La residenza e/ o l'attività imprenditoriale dovrà essere ubicata in Guardia Piemontese centro storico per come delimitato dal vigente strumento urbanistico.
3. L'attività imprenditoriale:
 - deve preferibilmente perseguire finalità green e/ o smart;
 - può anche essere energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti; può avere riflessi sul miglioramento architettonico e sulla messa in sicurezza del patrimonio edilizio in stato di abbandono;
 - deve mirare a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - ad azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio;
 - all'uso sostenibile delle risorse naturali;
 - alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e lo sviluppo di attività agro- silo- pastorali sostenibili;
 - alla mobilità elettrica e sostenibile;
 - allo sviluppo di un turismo sostenibile capace di valorizzare le produzioni e le tipicità locali;
 - alla promozione dell'attività sportiva ecosostenibile;
 - al ripopolamento e la rivivificazione economica del territorio.
4. Per quanto attiene i soggetti appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 punto 2 lett. a) è ammessa la modifica dell'iniziativa sempre che la stessa non modifichi in maniera sostanziale le finalità del progetto d'impresa. L'autorizzazione alla modifica deve essere richiesta dal beneficiario al Comune di Guardia Piemontese che avrà cura di richiedere il nulla osta al Dipartimento UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo della regione Calabria. La variazione dell'iniziativa sarà concessa a insindacabile discrezione dei due Enti pubblici.

Art. 3 Criteri di valutazione delle domande

1. Le domande pervenute relativamente ad entrambe le misure saranno valutate secondo i seguenti criteri applicabili in relazione alla tipologia di intervento ai fini della redazione di una graduatoria per l'ammissibilità al beneficio.

Criteria comuni lett. a) e b)		punti max
Ubicazione residenza	Guardia Piemontese Paese	10
	Guardia Piemontese zone periferiche e contrade	6
	Guardia Piemontese marina	0
Età beneficiario	max 40 anni	10
Componenti nucleo familiare compreso il beneficiario	fino a 3 componenti 2 punti a testa - max 6 punti	10
	oltre 3 componenti 10 punti	
Criterio lett. b)		
Svolgimento lavoro agile		10
Criteria lett. a)		
Ubicazione attività imprenditoriale	Guardia Piemontese Paese	10
	Guardia Piemontese zone periferiche e contrade	6
	Guardia Piemontese marina	0
Imprenditoria femminile		10
Imprenditoria giovanile	max 35 anni compiuti	10
Start-up innovative		4
Miglioramento architettonico e messa in sicurezza del patrimonio edilizio in stato di abbandono	Guardia Piemontese Paese	10
	Guardia Piemontese zone periferiche e contrade	6
	Guardia Piemontese marina	3
Sviluppo turismo sostenibile capace di valorizzare le produzioni e le tipicità locali		15
Attività energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico e/ o termico e/ o dei trasporti		15

2. Il contributo una tantum verrà erogato ai primi 4 beneficiari collocati utilmente nelle due graduatorie di cui all'art. 1 punto 2 lett. a) e lett. b), fatto salvo quanto previsto all'art. 4 punto 3, compatibilmente con le risorse assegnate.
3. In caso di rinuncia di uno dei beneficiari si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 4 Modalità di erogazione

1. L'ente erogherà il contributo ricevuto dalla Regione Calabria in due tranches:
 - a. la prima, corrispondente al 50%, dopo la presentazione della seguente documentazione:
 - copia del titolo di disponibilità dell'immobile destinato ad abitazione del beneficiario che trasferisce la propria residenza e domicilio;
 - copia dei contratti di fornitura delle principali utenze (gas, energia elettrica, etc ...) sia dell'abitazione dove viene trasferita la residenza e il domicilio che dell'immobile in cui è ubicata l'eventuale attività economica - se diverso dall'abitazione - (soggetti appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 lett. a);
 - documentazione attestante che il beneficiario è stato posto in quiescenza e/ o che svolge lavoro agile (soggetti appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 lett. b);
 - b. la seconda, per il rimanente 50%, dopo quindici mesi dalla prima tranche a condizione che venga mantenuta la propria residenza e domicilio nel Comune di Guardia Piemontese e previa presentazione da parte del soggetto beneficiario, entro un anno dall'apertura dell'attività, di una relazione dettagliata circa l'avvenuta realizzazione e avvio dell'iniziativa imprenditoriale proposta (solo per i soggetti appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 lett. a).
2. Salvo diversa disposizione della Regione Calabria, l'IVA non è soggetta a contributo salvo che per i soggetti di cui all'art. 1 lett. a) rappresenti un costo.
3. Ferme restando le somme assegnabili di cui al precedente punto 1, l'ente si riserva la facoltà, qualora si verifichi un minor numero di partecipanti per una delle due misure di stornare gli importi in favore di quella che ha registrato un maggior numero di partecipanti.

Art. 5 Obblighi del beneficiario, controlli e verifiche, decadenza e revoca del beneficio concesso

1. Il soggetto beneficiario dovrà garantire la residenza e il domicilio nel Comune di Guardia Piemontese per i 5 anni successivi al beneficio e, comunque, per come dichiarato nel momento di presentazione della domanda.
2. La Regione Calabria ed il Comune di Guardia Piemontese effettuano controlli in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal soggetto beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche.
3. Mediante gli organi preposti, Regione Calabria ed il Comune di Guardia Piemontese possono effettuare ogni altro controllo, verifica, ispezione, sopralluogo in ordine all'iniziativa imprenditoriale ammessa a finanziamento, in qualunque momento e fase della sua realizzazione, allo scopo di accertare la regolarità dell'attuazione della stessa.
4. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a cinque anni dall'erogazione del beneficio, a qualsivoglia richiesta di controllo, di informazione, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
5. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi, il soggetto beneficiario decade dal beneficio concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal titolare/legale rappresentante/amministratore.

6. La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite ed il pagamento degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione del finanziamento fino al giorno della restituzione.
7. La Regione Calabria e il Comune di Guardia Piemontese, ognuno per le proprie competenze, notificano al soggetto beneficiario il provvedimento contenente l'invito a restituire le somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi maturati, entro quindici giorni dalla data di ricevimento della notifica.

Art. 6 Presentazione della domanda e ammissibilità

1. La domanda, redatta secondo lo schema di cui all'allegato "A", potrà esser trasmessa entro il termine suindicato, via PEC secondo le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 o a mani secondo le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. La domanda va compilata in ogni sua parte. I campi contrassegnati con l'asterisco "*" sono obbligatori.
3. Le domande saranno valutate da un'apposita commissione che, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione, provvederà agli adempimenti utili e necessari per la redazione della graduatoria dei soggetti ammissibili sia per la misura di cui all'art. 1 punto 2 lett. a) che lett. b), rammentando che è ammissibile la partecipazione ad una sola misura.

Art. 7 Privacy

1. Tutti i dati personali forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo saranno trattati dal Comune di Guardia Piemontese e dalla Regione Calabria, ciascuno per propria competenza nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 196/03 e del GDPR 2016/679.

Art. 8 FAQ

1. Fatta salva la disciplina in materia applicabile al presente avviso, si rimanda agli eventuali chiarimenti e FAQ che verranno forniti dalla Regione Calabria.

Art. 9 Clausola di salvaguardia

Il Comune di Guardia Piemontese si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o qualora la Regione non eroghi il finanziamento, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti di questo Ente.



Il Responsabile del Settore

Ing. Giuseppe Caruso
hy. Giuseppe Caruso